

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
UFFICIO TECNICO TERRITORIALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ATTO DISPOSITIVO E DECISIONE DI AFFIDAMENTO
N. 48 IN DATA 26/03/2025

OGGETTO: decisione di affidamento diretto tramite MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, per il servizio di valutazione della conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 al fine del mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità dell'UTCOM di Napoli. Visita di rinnovo 2025.
Capitolo di bilancio: 1413/21 - E.F. 2025
R.U.P. fase di affidamento: Ten.Col. com. Emilio SPANO'
Capitolo di spesa: 1413/21 – E.F. 2025
Spesa: € 1.650,00 Iva esclusa - CIG n.B6387141C2

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTI

- l'Atto Autorizzativo e decisione di contrattare n. 24 del 25/02/2025 e le disposizioni in esso richiamate a firma del Direttore dell'UTT di Napoli che contiene in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- il D.M. 12/10/2012, con il quale sono stati approvati i capi IX, XIII e XV che sostituiscono gli analoghi capi delle Istituzioni Tecniche Applicative dell'abrogato R.A.D., approvate con il D.M. 20/12/2006 e tuttora vigenti in virtù di quanto riportato all'art. 2186 del D. Lgs. 15/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare";
- la L. 6/11/2012, n. 190 e il D.P.R. n. 236 del 15/11/2012 , per quanto applicabile;
- il D. M. 23/01/2015 del MEF – Disciplina del meccanismo di scissione dei pagamenti (cd. “split payment”);
- il D. Lgs. 12/5/2016, nr. 93 in materia di riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'art.42 comma 1 L. 196/2009;
- il D. Lgs. 12/05/2016, n. 90 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della L.196/2009;
- il D. Lgs. 16/03/2018, n. 29 recante "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 12/05/2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1, della L. 31/12/2009, n. 96";
- il D. Lgs. del 12/09/2018, n. 116 recante "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 12/05/2016, n. 90, in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40 comma 1, della L. 31/12/2009, n. 196;
- il D. Lgs. del 31/03/2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della L. 21/06/2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la Legge 30/12/2024, n. 207, concernente il bilancio di previsione della Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;
- il D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23/02/2016 recante “Modifica del Decreto 30/01/2015 relativo alla Semplificazione in materia di D.U.R.C.”;
- la Circolare n. 34 del 13 dicembre 2018, e la circolare n. 2 del 8 febbraio 2019, contenente prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);
- le competenze che l'art. 451, co. 1 e 2 del D.P.R. n. 90/2010 e s.m.i. attribuiscono al Capo Servizio Amministrativo;

APPURATO

- che in relazione al servizio che si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della L. n. 488/1999 e dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
- che il servizio richiesta è presente nel catalogo MEPA;
- che la congruità dell'offerta con gli attuali costi di mercato e la compatibilità dell'importo con i vincoli imposti dalla vigente normativa per poter procedere ad affidamento diretto;

TENUTO CONTO

- che l'art.1, comma 130, della L. 30/12/2018, n. 145 ha innalzato la soglia di obbligatorietà del ricorso al M.E.P.A. da € 1.000,00 ad € 5.000,00 e che la procedura in parola rientra in tale ambito;
- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere garanzia per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- che la spesa indilazionabile e improcrastinabile è sostenuta anche in assenza di ordini di accreditamento di contabilità ordinaria a valere su impegno di spesa delegata facendo ricorso all'utilizzo del "Fondo Scorta" per l'anno 2025;
- che in conformità dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 va considerata la necessità di conseguire il risultato richiesto con la massima tempestività e il migliore offerta non anomala;
- che nell'ipotesi di affidamento diretto, è quindi riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata;

PRESO ATTO

- che quest'Ufficio ha provveduto nei confronti della Ditta alla verifica della Regolarità del DURC ed alla consultazione delle Annotazioni Riservate sul sito dell'ANAC;
- che la spesa di cui trattasi può essere soddisfatta con le dotazioni del capitolo 1413/21 del corrente E.F. e confermate con il modello C di contabilità ordinaria a funzionario delegato, e che la prestazione si renderà è esigibile nell'anno in corso;

CONSIDERATO

- che è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione per le procedure sottosoglia di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi";
- che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;
- che l'offerta presentata in fase di istruttoria è ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. 36/2023;

APPURATO

- che Kiwa Cermet ITALIA S.p.a è organismo accreditato in Italia con Certificato di accreditamento n. 00001 ed è tra i primi leader globali nel settore del Testing, delle Ispezioni e delle Certificazione. Altresi, ha competenze specifiche, ad attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, si va in deroga al principio di rotazione come previsto dal D. lgs. 36/2023 sulla base della specifica struttura di mercato, della effettiva assenza di alternative, nonché di un'accurata esecuzione del precedente contratto.

RITENUTO

che ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento alla ditta Kiwa Cermet ITALIA S.p.a con sede in Granarolo dell'Emilia (BO) Via Cadriano, 23 codice fiscale e partita IVA 00627711203 consente di perseguire le finalità della stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DISPONE

1. L'affidamento tramite trattativa diretta (TD) per il servizio di valutazione della conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 al fine del mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità dell'UTCOM di Napoli la ditta Kiwa Cermet ITALIA S.p.a con sede in Granarolo dell'Emilia (BO) Via Cadriano, 23 codice fiscale e partita IVA 00627711203 con la presente decisione di affidamento per l'importo di € 1.650,00 più Iva;
2. di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con stipula pari ad € 1.650,00 ed € 363,00 quale iva al 22%, con imputazione sul bilancio 2025 nel capitolo 1413/21 avente ad oggetto il mantenimento della certificazione nella tabella sotto riportata:

Q.tà n.	Descrizione del materiale/del servizio	Costo unitario (€)	Costo parziale (€)	IVA 22% (€)	Costo Totale (€)
25	Valutazione della conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 al fine del mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità dell'UTCOM di Napoli. Visita di rinnovo 2025.	1.650,00	1.650,00	363,00	2.013,00

3. di dichiarare la presente decisione di affidamento immediatamente esecutiva;
 4. di stabilire che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione della fattura.
- In applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23/12/2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015), questo Ente provvederà a versare direttamente all'Erario l'importo dell'Iva pari ad €. 363,00 (*trecentosessantatre/00*), secondo le modalità previste dal DM 23/01/2015 del MEF.
- In caso di ritardo di emissione dell'ordine di accreditamento, si procederà ai sensi dell'art. 551 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 7-ter del D.Lgs. 12 settembre 2018, n.116.

Il presente atto viene emesso in doppio originale, di cui un esemplare per la raccolta delle disposizioni amministrative e l'altro per la documentazione da allegare all'ordine di pagamento.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(FUNZIONARIO DELEGATO)
Ten. Col.com. /Emilio SPANO'

IL CAPO GESTIONE FINANZIARIA
Ten.Col.CC rs Michele GIUGLIANO